



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 59 della seduta del 16/02/2023.

Oggetto: DGR 4 del 12 gennaio 2023 - “PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - OP 1 – RSO 1.1. Azione 1.1.1. Approvazione Schema di Accordo-Quadro con il Ministero delle imprese e del Made in Italy per il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, presentati a valere sullo strumento agevolativo degli “Accordi per l’innovazione” di cui al D.M. MiSE 31 dicembre 2021, secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 14 novembre 2022”. – approvazione addendum

Assessore Proponente: Dott.ssa Giuseppina Princi - Avv. Rosario Vari – Dott. Marcello Minenna

Dirigente Generale: Dott. Paolo Praticò – Dott. Maurizio Nicolai – Avv. Maria Francesca Gatto

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n.2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 56191 del 07/02/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 “Approvazione del documento finale Strategia di specializzazione Intelligente 2021/2027, della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante “Buona governance della S3 e dei relativi Annex.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 “Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e del Rapporto Ambientale di VAS” con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la nota n. 442692 del 07/10/2022 avente ad oggetto “D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii – Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Autorità procedente Regione Calabria – Dipartimento Programmazione Unitaria. Nota istruttoria per la predisposizione del parere motivato VAS”;
- la Decisione della Commissione C(2022)8027 final del 3 novembre 2022 che approva il “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di “Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi,
- il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013,
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L187 del 26 giugno 2014, come modificato dai

regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

PREMESSO CHE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, che prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
 - a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, sono state ridefinite le procedure finalizzate alla determinazione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 7, del decreto del ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;

il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 14 novembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 22 novembre 2022, n. 273, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4 che definisce la procedura per la definizione degli Accordi quadro;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Calabria, al fine di promuovere iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, intende sostenere i progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli "Accordi per l'innovazione" di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nel territorio regionale e coerenti con specifiche aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa e, a tal uopo, ha provveduto, mediante DGR 4 del 12 gennaio 2023, che qui si richiama integralmente, ad approvare lo Schema di Accordo-Quadro con il Ministero delle imprese e del Made in Italy per il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, presentati a valere sullo strumento agevolativo degli "Accordi per l'innovazione" di cui al D.M. MiSE 31 dicembre 2021

CONSIDERATO INOLTRE che, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di cui al punto precedente, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota mail del 26 gennaio trasmessa al DG del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, in atti, ha comunicato la necessità di integrare l'accordo con specifico addendum che meglio definisce le modalità di finanziamento in caso di partecipazione congiunta delle imprese diverse dalle PMI in accordo con queste ultime.

RITENUTO dover approvare l'addendum (Allegato 1 al presente atto) all'accordo approvato con DGR 4 del 12 gennaio 2023, ai fini della successiva sottoscrizione

ATTESTATA la coerenza programmatica delle operazioni in oggetto con i contenuti del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021-2027, a mezzo della sottoscrizione del presente atto da parte del Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;

VISTO l'Allegato 1, che costituisce parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti Generali e di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali e di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento europee, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti Generali e di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento ha carattere programmatico e che gli oneri relativi alla quota di cofinanziamento regionale prevista graveranno sul Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021-2027;

SU PROPOSTA della Vice Presidente, Dott.ssa Giuseppina Princi, dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Rosario Vari e dell'Assessore alla Programmazione Unitaria Dott. Marcello Minenna

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di richiamare quanto disposto con la DGR 4 del 12 gennaio 2023 in merito a finalità coerenza, copertura finanziaria in relazione allo Schema di Accordo-Quadro con il Ministero delle imprese e del Made in Italy per il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, presentati a valere sullo strumento agevolativo degli "Accordi per l'innovazione" di cui al D.M. MiSE 31 dicembre 2021
3. di approvare l'addendum, Allegato 1, allo Schema di Accordo-Quadro con il Ministero delle imprese e del Made in Italy per il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, presentati a valere sullo strumento agevolativo degli "Accordi per l'innovazione" di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 14 novembre 2022,
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori culturali la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo-Quadro oggetto della DGR 4 del 12 gennaio 2023;
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente Sviluppo economico e Attrattori culturali la pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

Dott. Roberto Occhiuto